

Scheda elementi essenziali del progetto

I fiori non muoiono mai

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Educazione e promozione della differenza di genere

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere la cultura della parità di genere e valorizzare lo sport come strumento educativo per contrastare stereotipi, discriminazioni e violenza di genere.

Il progetto ha l'obiettivo di **promuovere la cultura della parità di genere e valorizzare lo sport come strumento educativo** per contrastare stereotipi, discriminazioni e violenza, in particolare nei confronti delle ragazze. In un territorio come Giugliano in Campania, segnato da criticità educative e sociali, lo sport – e in particolare il calcio femminile – rappresenta un potente strumento di emancipazione, aggregazione e trasformazione culturale. Il progetto porta il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma in quanto contribuisce alla **Sfida sociale** "Rafforzare la consapevolezza del ruolo dello sport come fattore di inclusione sociale e benessere psico-fisico" promuovendo lo sport non solo come pratica fisica, ma come strumento educativo, relazionale e di crescita personale.

Obiettivo Specifico 1: Sensibilizzare le comunità educanti sul valore della parità di genere e del rispetto nelle relazioni .

Attraverso azioni di comunicazione e iniziative pubbliche, il progetto mira a generare un cambiamento culturale profondo, capace di superare stereotipi e modelli patriarcali ancora radicati. Il calcio femminile diventa così un mezzo espressivo potente e riconoscibile per affermare nuovi immaginari sociali e relazionali. In linea con il **target 4.7 dell'Agenda 2030**, che promuove l'educazione alla parità e ai diritti, e con il **target 5.1**, che punta a eliminare le discriminazioni contro le donne, l'obiettivo mira a coinvolgere attivamente le giovani generazioni e gli adulti di riferimento (insegnanti, allenatori, genitori), rafforzando la cultura del rispetto e della non violenza. Il legame con il **target 5.2** è particolarmente rilevante, poiché le attività del progetto contribuiscono concretamente alla prevenzione delle violenze di genere, favorendo la consapevolezza e l'empowerment. **[AZIONE A: Educare alla parità con il linguaggio dello sport]**

Obiettivo Specifico 2: Favorire l'accesso continuativo delle ragazze alla pratica sportiva in ambienti sicuri e inclusivi, e promuovere l'aggregazione, il benessere e il protagonismo femminile sul territorio.

Il progetto intende ampliare le opportunità per le ragazze, in particolare under 18, di accedere e restare coinvolte in percorsi sportivi strutturati, superando barriere culturali, economiche e relazionali. Lo sport viene riconosciuto non solo come attività fisica, ma come spazio di crescita personale, benessere psico-sociale e socializzazione. In quest'ottica, il progetto risponde pienamente al **target 10.2**, promuovendo l'inclusione attiva delle fasce più vulnerabili [**AZIONE B: Lo sport che include**].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: EDUCARE ALLA PARITÀ CON IL LINGUAGGIO DELLO SPORT

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sensibilizzazione sui temi della parità di genere e del rispetto nelle relazioni, con un'attenzione particolare al coinvolgimento dei più giovani attraverso strumenti comunicativi accessibili e vicini al loro mondo.

Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la promozione delle campagne sociali dell'associazione, la produzione di contenuti multimediali, il supporto nella gestione dei canali digitali, e la realizzazione di momenti di confronto con scuole e associazioni del territorio. I volontari parteciperanno anche all'ideazione e alla realizzazione dell'evento "Scarpette Rosse – Diamo un calcio alla violenza", contribuendo a curarne la comunicazione, l'accoglienza e la documentazione, rafforzando così il messaggio educativo e sociale dell'iniziativa.

Attività A.1: Comunicazione sociale e promozione del calcio come spazio di parità

- Affiancamento all'organizzazione logistica;
- Collaborazione nel coinvolgimento testimonial, atlete e allenatrici;
- Supporto nella creazione di contenuti digitali su parità, rispetto e sport femminile;
- Collaborazione nella gestione e aggiornamento dei profili social;
- Partecipazione alle campagne di sensibilizzazione locali legate alle giornate internazionali (8 marzo, 25 novembre);
- Partecipazione alla promozione delle attività e degli eventi dell'associazione.

Attività A.2: Evento sportivo "Scarpette Rosse – Diamo un calcio alla violenza"

- Collaborazione nella definizione e gestione della logistica dell'evento (location, permessi, sicurezza);
- Supporto nella promozione dell'evento online e offline (stampa, social, locandine);
- Affiancamento nel coordinamento con scuole, cav, comune e associazioni coinvolte;
- Collaborazione nell'allestimento simbolico (scarpette rosse, messaggi, banner);
- Supporto nella realizzazione della partita simbolica con squadre miste o testimonial;
- Supporto nella raccolta fondi e distribuzione di materiale informativo;
- Partecipazione nella documentazione fotografica e video dell'iniziativa.

AZIONE B: LO SPORT CHE INCLUDE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di promozione della partecipazione sportiva femminile, con l'obiettivo di rafforzare le occasioni di aggregazione, benessere e protagonismo delle ragazze in un contesto educativo, inclusivo e sicuro.

Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la preparazione e la gestione degli open day sportivi, l'accoglienza delle famiglie, la distribuzione dei materiali informativi, e il monitoraggio delle adesioni.

Attività B.1: Open day sportivi per ragazze e famiglie

- Collaborazione nella pianificazione con scuole e parrocchie;
- Supporto nella promozione degli open day tramite volantinaggio, social e referenti educativi;
- Partecipazione nell'organizzazione di prove gratuite, giochi e mini tornei per bambine e adolescenti;
- Supporto nell'accoglienza famiglie e presentazione dell'attività della asd;
- Collaborazione nella distribuzione di materiali informativi e raccolta adesioni;
- Partecipazione alla realizzazione open day.

Attività B.2: Allenamenti di gruppo e percorsi aggregativi per la crescita personale

- Collaborazione nella organizzazione settimanale degli allenamenti suddivisi per fasce d'età;
- Supporto nell'inserimento regolare di attività ludico-educative e di gruppo all'interno delle sessioni;
- Partecipazione al coinvolgimento di allenatori e allenatrici formati e sensibili ai temi del progetto;
- Collaborazione nella facilitazione di momenti di confronto e condivisione tra pari;
- Affiancamento nell'attività di osservazione e sostegno psico-sociale nei gruppi;
- Affiancamento nelle collaborazioni con educatori e figure esperte per percorsi tematici (autostima, rispetto, emozioni).

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASD POLISPORTIVA GIUGLIANO WOMEN	230803	ASD POLISPORTIVA GIUGLIANO WOMEN - Sede Operativa	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	VIA CASACELLE 79	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico

sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle

competenze” al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del ‘Sistema di Reclutamento e Selezione’ accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L’organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Il futuro ha il diritto allo sport

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l’eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Diffusione della cultura dello sport e promozione dell’attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l’integrazione sociale

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.